



**PARERE MOTIVATO**  
n.114 dell'11 Giugno 2019

**OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante, tramite Accordo Pubblico – Privato ex art. 6 LR 11/2004 APP n. 28, al Piano degli Interventi. Comune di Oderzo (TV).**

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS**

**PREMESSO CHE**

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio”, la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, concernente “procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 11 giugno 2019 come da nota di convocazione in data 10 giugno 2019 prot. n.234709;

**ESAMINATA** la documentazione trasmessa dal Comune di Oderzo con nota pec acquisita al protocollo regionale al n.127413 del 29.03.2019 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante, tramite accordo pubblico – privato ex art. 6 LR 11/2004 APP n. 28, al Piano degli Interventi;

**PRESO ATTO CHE** sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.162072 del 23.04.19 del Genio Civile di Treviso;
- Parere n.11451 del 7.05.19 assunto al prot. reg. al n.178706 dell'8.05.19 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere n.47360 del 10.05.19 assunto al prot. reg. al n.184724 del 13.05.19 di ARPAV;
- Parere n.2495 del 10.05.19 assunto al prot. reg. al n.184849 del 13.05.19 dell'Autorità di Bacino delle Alpi Orientali;
- Parere n.10115 del 24.05.19 assunto al prot. reg. n.208216 del 29.05.19 di Piave Servizi srl;
- Parere n.7918 del 29.05.19 assunto al prot. reg. al n.208974 del 29.05.19 del Consorzio di Bonifica Piave,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**ESAMINATI** gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.93/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

**CONSIDERATO CHE** La presente verifica di assoggettabilità a VAS riguarda una variante urbanistica parziale al Piano degli interventi del comune di Oderzo, adottata con delibera di CC n. 1 dell'8.02.19, che prende origine da accordo di pianificazione (ai sensi dell'art. 6 della LR 112/2004). Obiettivo della variante è di consentire alla società NICE immobiliare srl di ampliare la superficie coperta del proprio impianto produttivo già esistente all'interno del Piano Urbanistico Attuativo PUA n. 19 "PdL Mercante" localizzato nella zona industriale compresa tra via Callalta e la Strada Regionale 53 Postumia. Nello specifico la variante da una parte riclassifica un'area di proprietà comunale direttamente collegata con l'impianto produttivo da zona a servizi (parcheggio esistente) a Zona D1 produttiva. Dall'altra, contemporaneamente, riclassifica una zona posta più a sud da zona D1 a zona a parcheggio. Questa trasposizione garantisce l'invarianza rispetto alla dotazione di standard esistenti. La variante urbanistica parziale si propone, quindi, di riclassificare l'ambito secondo i contenuti della proposta di modifica all'Accordo di Pianificazione sottoscritto. Nello specifico gli ambiti di riferimento sono i seguenti:

- un ambito di intervento che comprende gli impianti produttivi, una porzione di sedime stradale dello svincolo tra la statale Postumia e via Callalta, l'ambito del parcheggio esistente (Area A) e il lotto n° 8 di proprietà NICE ricadente per la maggior parte all'interno del territorio di Oderzo e in minima parte, la porzione sud, nel territorio di Ponte di Piave;



- un ambito di variante che comprende la zona produttiva ricadente all'interno del PUA n.19 "Mercante" ZTO D1, il parcheggio pubblico F4 (Area A) e la sola porzione del lotto n° 8 ricadente all'interno del comune di Oderzo (Area B);
- un ambito di permuta che comprende l'attuale parcheggio e strada (Area A) e la porzione di lotto n° 8 (Area B).

Inoltre è prevista:

- la realizzazione di un nuovo accesso/uscita solo in direzione sud sulla SR 53 con "guardiola" per il controllo del traffico;
- la realizzazione di una modifica della viabilità nell'innesto tra via Callalta e la SR 53 per consentire l'inversione di marcia da chi provenga da Sud-Ovest sulla strada regionale SR53 ;
- l'individuazione di un nuovo sito all' interno della nuova area a parcheggio pubblico dove trasferire l' impianto di radio telecomunicazioni esistente, in accordo con le indicazioni fornite dall'ARPAV.

Come emerge dalla Delibera di C.C. n. 1/2019, il rilevante interesse pubblico si sostanzia nella riqualificazione urbanistica e l'attivazione delle aree, ora inedificate, dell'ambito disciplinato dal PUA con il mantenimento e la realizzazione di aree a standard. Si evidenzia, altresì, che la Ditta si è fatta carico di verificare l'effettiva fattibilità della proposta presentata per quanto attiene gli aspetti idraulici e le modifiche alla viabilità.

La presente Variante non prevede modifiche che implicino "Consumo di Suolo", ai sensi della L.R. 14/2017 e della successiva DGR 668/2018, in quanto localizzata entro gli ambiti di urbanizzazione consolidata.

La valutazione è stata condotta in osservanza della procedura previste dalla normativa vigente.

Le componenti ambientali analizzate hanno riguardato in particolar modo le componenti fisiche (aria, acqua, suolo e sottosuolo), nonché gli aspetti sociali, insediativi e di gestione e sviluppo del territorio. La proposta in esame contiene soluzioni utili ad assicurare una corretta gestione degli aspetti potenzialmente più sensibili, quali quelli inerenti ai recettori sensibili rispetto al rumore e ai volumi di traffico.

Si evidenzia, nella valutazione della coerenza esterna, che nel RAP la stessa è stata svolta in maniera sintetica non considerando il Piano di gestione del rischio di alluvioni (P.G.R.A.A), strumento di pianificazione vigente a livello distrettuale.

Infatti, l'Autorità di Bacino Idrografico Distrettuale delle Alpi Orientali – Sede di Venezia, in qualità di Autorità Ambientale consultata, evidenzia che, "(...) con riguardo ai contenuti della documentazione presentata, si comunica che, in base al PAI (cfr. tav. PER-1-CTR) l'area interessata risulta affetta da pericolosità idraulica moderata P1, in quanto area soggetta a scolo meccanico. Il Piano di gestione del rischio di alluvioni (P.G.R.A.A), strumento di pianificazione vigente a livello distrettuale, segnala l'esistenza di una criticità idraulica non marginale, con scenari di potenziale allagabilità con lame d'acqua che possono raggiungere il mezzo metro di altezza già per fenomeni aventi tempi di ritorno di 30 anni."

Si evidenzia la necessità di un chiarimento relativamente alle richiamate indicazioni fornite da ARPAV relativamente allo spostamento dell'impianto di radio telecomunicazioni.

In considerazione dell'assenza della valutazione relativamente alla tematica su evidenziata nel RAP esaminato, si propone che lo stesso venga integrato, con un maggiore approfondimento relativamente alla valutazione delle matrici "Suolo e Sottosuolo" ed "Acque Superficiali" dell'area oggetto di intervento, anche in termini sinergici e cumulativi, con specifico riferimento allo strumento di pianificazione vigente a livello di bacino distrettuale, al fine della tutela della sicurezza e della salute umana.



Si chiede, inoltre, un chiarimento relativamente alle richiamate indicazioni per la radio protezione, fornite da ARPAV, con riferimento allo spostamento dell'impianto di radio telecomunicazioni.

**VISTA** la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 11 giugno 2019, dalla quale emerge che il Rapporto Ambientale Preliminare della "Variante, tramite accordo pubblico – privato ex art. 6 LR 11/2004 APP n. 28, al Piano degli Interventi del Comune di Oderzo", venga integrato con un maggiore approfondimento relativamente alla valutazione delle matrici "Suolo e Sottosuolo" ed "Acque Superficiali" dell'area oggetto di intervento, anche in termini sinergici e cumulativi, con specifico riferimento allo strumento di pianificazione vigente a livello di bacino distrettuale, al fine della tutela della sicurezza e della salute umana.

Si chiede inoltre un chiarimento relativamente alle richiamate indicazioni radio protezionistiche, qualora fornite da ARPAV, con riferimento allo spostamento dell'impianto di radio telecomunicazioni.

#### VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- Il D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO  
LA COMMISSIONE REGIONALE V.A.S.  
RITIENE CHE**

il Rapporto Ambientale Preliminare della Variante, tramite accordo pubblico – privato ex art. 6 LR 11/2004 APP n. 28, al Piano degli Interventi del Comune di Oderzo, venga integrato con un maggiore approfondimento relativamente alla valutazione delle matrici "Suolo e Sottosuolo" ed "Acque Superficiali" dell'area oggetto di intervento, anche in termini sinergici e cumulativi, con specifico riferimento allo strumento di pianificazione vigente a livello di bacino distrettuale, al fine della tutela della sicurezza e della salute umana.

Si chiede, inoltre, un chiarimento relativamente alle richiamate indicazioni radio protezionistiche, qualora fornite da ARPAV, con riferimento allo spostamento dell'impianto di radio telecomunicazioni.

**Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse,**



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.  
La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente  
della Commissione Regionale VAS  
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)  
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO  
Commissioni VAS VINCA NUVV  
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 5 pagine